

“MeraVigliose Speranze”... diventano realtà!

*Un successo straordinario per l’iniziativa di solidarietà 2013 di Fondazione Just Italia:
la ricerca sull’osteosarcoma promossa da AISOS Onlus è oggi possibile grazie a un contributo record*

«**Ben 190.000 volte i nostri Clienti hanno risposto “sì” all’invito di Fondazione Just Italia**, e il risultato è importantissimo: grazie a chi ha scelto di acquistare il **miniset benefico “MeraVigliose Speranze”**, **la ricerca sull’osteosarcoma di AISOS Onlus ora può diventare realtà**». Così Marco Salvatori, Direttore Generale di Just Italia e Presidente dell’omonima Fondazione, presenta la conclusione della principale iniziativa di solidarietà per il 2013 di Fondazione Just Italia. Una conclusione che può davvero essere definita come un “lieto fine”: l’obiettivo di finanziamento previsto è stato ampiamente superato, raggiungendo per il terzo anno consecutivo **l’importo record di € 285.000** e imponendo la chiusura anticipata della Vendita Speciale per esaurimento dei 190.000 pezzi disponibili.

Per la ricerca è una grande notizia, specialmente per **AISOS Onlus (Associazione Italiana per lo Studio dell’Osteosarcoma)** al cui fianco il mondo Just si è schierato in questa iniziativa. «AISOS - ricorda il suo Fondatore e Presidente, la **Dott.ssa Francesca Maddalena Terracciano** - è nata nel 2004 con il preciso obiettivo di sostenere i piccoli malati e le loro famiglie attraverso un percorso strutturato e protetto, dove il paziente è al centro di un protocollo multidisciplinare in cui si alternano professionisti di alto livello. La **ricerca scientifica sull’osteosarcoma**, il tumore maligno primitivo più frequente dello scheletro che colpisce in prevalenza bambini e adolescenti, è cardine per attaccare e distruggere i processi che portano alla sua insorgenza e al suo sviluppo; infatti, attraverso la diagnosi tempestiva, individua protocolli terapeutici innovativi e più efficaci».

Questo è lo spirito cui risponde il **progetto di ricerca “Studio dei meccanismi alla base della patogenesi dell’osteosarcoma”**, reso possibile proprio dalla generosità di tanti Clienti Just. Come specifica la biotecnologa **Barbara Peruzzi**, membro del Comitato Scientifico di AISOS Onlus, «l’obiettivo di questo progetto è confermare l’ipotesi secondo cui le **microvescicole (MVs)** sono una componente chiave nell’insorgenza e progressione del tumore: interferire con il loro rilascio può quindi rappresentare un modo per ostacolarne l’evoluzione».

Sulla portata del progetto riprende la parola Marco Salvatori: «Ogni anno, coerentemente con la cultura di responsabilità sociale di cui la nostra Fondazione vuole essere un’espressione concreta, sosteniamo un progetto di ricerca di rilevanza nazionale destinato al mondo dei bambini. Lo abbiamo fatto negli anni scorsi concentrandoci ad esempio sui tumori ossei pediatrici, sulla Leucemia Linfoblastica Acuta, sulla Sindrome di Rett. Sono iniziative che ci hanno coinvolto profondamente, anche perché la nostra attività imprenditoriale ci porta quotidianamente **a contatto con migliaia di famiglie** con cui stabiliamo una relazione diretta e amichevole: sappiamo quindi cosa significhi avere un bambino malato, a volte senza futuro. I contenuti e gli obiettivi dello studio sull’osteosarcoma ci sono sembrati particolarmente innovativi perché indagano un’area tuttora sconosciuta di questa malattia e fanno intravedere prospettive incoraggianti. Inoltre – conclude il Presidente di Fondazione Just Italia – conosciamo le difficoltà che incontrano i ricercatori italiani per la carenza di risorse e assistiamo con rammarico alla fuga di cervelli dal nostro Paese: se il nostro contributo può aiutare a prevenire qualche migrazione di giovani talenti, ne siamo doppiamente felici. Non mi resta quindi che rivolgere **il nostro grazie ai componenti del mondo Just, Clienti e Consulenti, che hanno voluto darci la propria inestimabile adesione**: vogliamo ancora una volta ringraziare tutti voi che state leggendo queste righe per l’aiuto e il sostegno che anche in quest’occasione ci avete dato, come del resto avete sempre fatto tutte le volte che abbiamo chiesto la vostra collaborazione. **Semplicemente vogliamo dirvi grazie per tutto questo, grazie di cuore da parte di tutti noi**».

Grazie da AISOS Onlus

«Per noi è l'inizio di una nuova realtà, perché ci avete permesso di poter compiere questo studio, e speriamo che proprio attraverso questo progetto riusciremo a salvare tutti i bambini colpiti dall'osteosarcoma. Oggi ne salviamo 4 su 5: io sono convinta che ce la faremo! **Grazie, grazie di cuore.**»

Dott.ssa Francesca Maddalena Terracciano – Presidente AISOS

«Il problema più grosso della ricerca oggi non è quello di avere le idee, ma di avere in realtà la possibilità di realizzarle: è quindi fondamentale riuscire ad avere dei fondi a disposizione. In caso di malattie particolari, come per esempio l'osteosarcoma, reperire fondi non è facile: pur essendo l'osteosarcoma un problema effettivamente molto pesante, colpisce per fortuna solo una piccola fetta della popolazione. Con questo però non bisogna uccidere le speranze dei nostri piccoli assistiti, bisogna continuare ad andare avanti e cercare di trovare il modo di effettuare le nostre ricerche. Lo ripeto, le idee non mancano, spesso mancano i fondi! In questo senso le associazioni di volontariato in generale, quindi i canali non istituzionali, sono indispensabili per sostenere le nostre ricerche. Iniziative come quella di Fondazione Just Italia e AISOS sono da guardare con particolare attenzione e riconoscenza: le Onlus impegnate in questi ambiti vanno assolutamente seguite e "potenziate", quindi diventa essenziale coordinarne gli sforzi per arrivare a ottenere quello che serve per far sì che idee dei ricercatori diventino realtà. **Grazie davvero.**»

Prof. Carlo Della Rocca

Professore Ordinario di Anatomia Patologica all'Università "La Sapienza" di Roma e Vicepresidente del Comitato Scientifico AISOS

«Questo messaggio è per ringraziare Just Italia di questo finanziamento molto consistente, perché ci permetterà di condurre il progetto che abbiamo presentato e, ancora di più, di ottenere risultati importanti per proseguire la ricerca nei prossimi anni. Come magari ben sapete, in Italia non molti fondi vengono destinati alla ricerca, quindi per il nostro lavoro è indispensabile il supporto da parte di Fondazioni come quella di Just Italia. Rinnovo il mio ringraziamento per aver creduto in questo progetto e per averci finanziato con una somma così importante: **grazie!**»

Dott.ssa Barbara Peruzzi

Project leader - biotecnologa presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e membro del Comitato Scientifico AISOS